



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Città Metropolitana di Milano

COPIA
Numero: 6
Data: 06-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di marzo alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

CATERINA ANGELO MARIA	Sindaco	Presente
LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA	Vice Sindaco	Presente
OLIVARI GIOVANNI PAOLO	Assessore	Presente
BRESCIANI ELENA	Assessore	Presente
MAFESSONI ILARIA GIULIA	Assessore	Presente
COMELLI MAURILIO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
PEDRONI STEFANIA	Consigliere	Presente
CANTONI PAOLO ERMINIO	Consigliere	Presente
ACERNESE MARIA GRAZIA	Consigliere	Presente
CAFARO GIORGIO	Consigliere	Presente
MOSCATO ROBERTO	Consigliere	Presente
OREGLIO GIOVANNI	consigliere	Presente
RONCHI MAURIZIO	Consigliere	Assente

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 il Signor **DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO** Segretario generale del Comune che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor Sindaco ANGELO MARIA CATERINA nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

**Alle ore 20.45 inizia la trattazione dell'argomento posto al n. 6 dell'ordine del giorno.
Sono presenti n. 12 Consiglieri comunali.
Risulta assente n. 1 Consigliere comunale (Ronchi).**

IL SINDACO PRESIDENTE

illustra l'argomento. Evidenzia come la Tari sia applicata in funzione ai costi sostenuti. Fa presente che è stato necessario apportare piccolissimi aggiustamenti. Comunica che si è registrato un buon introito CONAI oltre ad un conguaglio positivo. Ciò che incide molto sulle spese sono le discariche abusive. Purtroppo spesso il sacco indifferenziato viene messo nel cestino dei piccoli rifiuti. I cestini che si trovano in strada o nei parchi non sono da utilizzare per la raccolta indifferenziata; è stata fatta una campagna informativa in tal senso. Evidenzia come il Gruppo di volontari 'Amici dell'ambiente' facciano un grande lavoro sul territorio per l'individuazione dei rifiuti abbandonati. In campagna vengono scaricate macerie. I rifiuti provenienti da discariche abusive vanno smaltiti come indifferenziati e dunque il costo aumenta. Gli agricoltori si stanno organizzando installando sbarre per evitare il facile accesso di estranei. Saranno piantumati 1.000 alberi a carico dei proprietari dei terreni. Sono previsti nuovi percorsi ciclabili. Il progetto complessivo è molto bello ed ha l'obiettivo di promuovere il territorio. Non sono previsti aumenti TARI. CEM sta spingendo sull'introduzione dell'ecuosacco. Non è intenzione di questa amministrazione far partire l'iniziativa nel 2018.

Intervengono:

Capogruppo di minoranza 'Amministrare Insieme' Cafaro chiede delucidazioni in merito al ricorso nei confronti di CEM per quanto concerne la gara per la raccolta dei rifiuti.

Sindaco A.M. Caterina risponde che il ricorso è stato perso da coloro che hanno impugnato l'esito della gara. CEM può ora affidare il servizio al primo classificato a seguito della gara.

Consigliere di minoranza indipendente Oreglio fa i complimenti all'amministrazione comunale perché è stata capace di non aumentare tasse e tariffe. Dichiarò voto favorevole sui primi 6 punti all'ordine del giorno.

Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 21/11/2016 che nomina il funzionario responsabile dei tributi locali la rag. Viviana Margherita Cerea, già nominata responsabile dell'Area 5 Settore Entrate con decreto del Presidente dell'Unione n. 4 del 31/01/2018;

PREMESSO che con l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO che il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione; come confermato dall'art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

PREMESSO che con il decreto del Ministero dell'interno del 29 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06 dicembre 2017) è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 demanda al consiglio comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Le delibere tariffarie, al pari di tutte le deliberazioni comunali, devono essere pubblicate mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni successivi (art. 124, d.lgs. 267/2000), formalità che dal 1° gennaio 2011 deve essere assolta con la pubblicazione sui siti informatici dell'ente locale, poiché da tale data le pubblicazioni effettuate in forma cartacea hanno perso ogni effetto di pubblicità legale (art. 32, l. 69/2009, come modificato dal D.L. 194/2009, convertito in legge 25/2010);
- Le modalità di trasmissione sono stabilite per tutti i tributi comunali dalla nota n. 5343 del 6 aprile 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze: invio esclusivamente per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo;

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 1 comm. 653 L. 147/2013, lo scostamento tra i costi sostenuti per la gestione del servizio rifiuti e le risultanze dei fabbisogni standard, messi a disposizione dal MEF;

RISCONTRATO che nella determinazione delle tariffe relative la TARI si tiene conto dei costi effettivamente sostenuti garantendone la copertura pari al 100% e che questi risultano inferiori, in rapporto ai fabbisogni standard dell'anno 2013;

RILEVATO che in sede di predisposizione del piano tariffario alcune categorie di utenze non domestiche presentavano un elevato valore di PS (percentuale del range minimo - massimo), per cui si è ritenuto opportuno, tenuto conto anche di quanto precisato dalle linee guida predisposte dal MEF – Direzione del Federalismo Fiscale, di ridurre le tariffe fisse e variabili al fine di non determinare significativi scostamenti con le altre categorie di utenze non domestiche;

RILEVATO altresì che quanto disposto con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di Stabilità 2016*, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto alle aliquote o tariffe applicate per l'anno 2017 è da intendersi applicabile anche per l'anno 2018. Il blocco non si applica alla sola TARI;

RITENUTO di approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2018 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente;

RICHIAMATO il Regolamento IUC in cui si stabiliscono il numero di rate per il pagamento del tributo TARI, in considerazione delle nuove disposizioni introdotte la Legge 147/2013, utilizzando il sistema di pagamento previsto dalla vigente normativa;

RILEVATO che si rende necessario stabilire, per una migliore gestione del tributo e della sua rendicontazione le seguenti rate di pagamento:

- 1° rata scad. 16 maggio 2018 – acconto;
- 2° rata scad. 16 novembre 2018 – saldo;
- 3° rata scad. 16 luglio 2018 – soluzione unica;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento comunale di Contabilità e Statuto Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Ronchi)

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2 (Cafaro, Moscato)

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Economico Finanziario per l'anno 2018, redatto dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti ed integrato dall'ufficio Finanziario/Tributi dell'Ente per la parte di sua competenza;
3. **DI APPROVARE** per l'anno 2018 le seguenti tariffe della componente TARI come segue:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,3561	€ 51,5806
2 componenti	€ 0,4184	€ 103,1611
3 componenti	€ 0,4674	€ 128,9514
4 componenti	€ 0,5074	€ 167,6368
5 componenti	€ 0,5475	€ 206,3222
6 o più componenti	€ 0,5786	€ 238,5601

B) Utenze non domestiche

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti		
Categorie di attività	Q. ta fissa (€/mq/anno)	Q. ta variabile (€/mq/anno)
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	€ 0,3179	€ 0,6477
02. Cinematografi, teatri	//	//
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,2847	€ 0,6196
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,3606	€ 0,9221
05. Stabilimenti balneari	//	//
06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,2420	€ 0,5193
07. Alberghi con ristorante	//	//
08. Alberghi senza ristorante	//	//
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	//	//
10. Ospedali	//	//
11. Agenzie, studi professionali, uffici	€ 0,7212	€ 1,2954
12. Banche e istituti di credito	€ 0,2752	€ 0,6639
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	€ 0,6690	€ 1,2024
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 0,6927	€ 1,7601
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	//	//
16. Banchi di mercato beni durevoli	//	//
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 0,5171	€ 1,5786
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	€ 0,4887	€ 0,9973
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	€ 0,6690	€ 1,3204
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,4365	€ 0,8409

21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,5171	€ 0,9885
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 3,6058	€ 9,1944
23. Birrerie, hamburgerie, mense	//	//
24. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,8788	€ 6,2850
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 1,1339	€ 2,4417
26. Plurilicenze alimentari e miste	€ 0,7306	€ 2,5524
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 5,3565	€ 11,1241
28. Ipermercati di generi misti	//	//
29. Banchi di mercato generi alimentari	//	//
30. Discoteche, night club	//	//

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

4. **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;
5. **DI STABILIRE** per una migliore gestione del tributo e della sua rendicontazione le seguenti rate di pagamento:
 - 1° rata scad. 16 maggio 2018 – acconto
 - 2° rata scad. 16 novembre 2018 – saldo
 - 3° rata scad. 16 luglio 2018 – soluzione unica;
6. **DI TRASMETTERE**, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Ronchi)

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2 (Cafaro, Moscato)

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 -comma IV - del D. Lgs.267/2000.

Esaminata la proposta n. 7 del 14-02-2018 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI.

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
--

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 23-02-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(F.to **Marotta Lucio**)

Esaminata la proposta n. 7 del 14-02-2018 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI.

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 19-02-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(F.to **Cerea Viviana Margherita**)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Sindaco ANGELO MARIA CATERINA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione N. 6 del 06-03-2018 è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il 20-03-2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Lì, 06-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-03-2018 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO